

# Cime d'Auta



## Bollettino Parrocchiale

di

# Caviola

(Belluno) Italia

Telefono 0437/50164

### Carissimi,

ci sono le stelle in cielo, le case addormentate sotto la neve, la voce dolce di un menestrello che canta: «Natale che passa, Natale che viene, volémoste bene». Chi non conosce questo bel canto di Bepi De Marzi?... Proprio qui è racchiuso il messaggio del S. Natale: «...Volémoste bene».



«...Volémoste bene», perché il Natale è un dono meraviglioso di Dio che «ha tanto amato il mondo, da mandare il suo figlio unigenito» (Jo, 3-16).

Il Natale quindi è l'incarnazione di questo amore che, come un fiume attraversa la storia e arriva a noi per salvarci.



«...Volémoste bene», perché la nascita di Gesù ha portato una logica nuova, la

civiltà dell'amore sulla terra: «Il figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto» (Lc 19-10) e «Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici» (Jo. 15-13).

Così il Natale di Gesù si consuma sulla croce per noi e ci insegna che la vita è servizio, solidarietà, dono di amore. Altrimenti è sciupata, sprecata.



«...Volémoste bene», perché dove c'è l'amore c'è il sorriso e la pace dell'anima, della famiglia e della società. Dice l'apostolo Giovanni: «Chi non ama rimane nella morte... chi odia suo fratello è nelle tenebre, è omicida» (I Jo. 2-10).



Sia questo il Buon Natale che tutti ci auguriamo.

d. Cesare

## IL CROCEVIA dove Dio e l'Uomo s'incontrano



Gesù Cristo si presenta come l'incontro dell'uomo che va alla ricerca di Dio e di Dio che va alla ricerca dell'uomo. Egli è il crocevia dove la strada discendente di Dio si interseca con la strada ascendente dell'uomo.

\*\*\*

In lui è presente il vero uomo, in tutto uguale a noi fuorché nel peccato. In lui c'è la nostra ansia e nostalgia infinita, in lui si fa sentire senza attenuazioni tutta la nostra fragilità e povertà abissale; in lui sono presenti le nostre lacrime e le nostre

piccole gioie con la loro soddisfazione temporanea e passeggera; in lui è la nostra piccolezza umana legata alle ristrettezze di un mondo travagliato, in lui è la nostra vita che è mortale e che va consumandosi irresistibilmente.

\*\*\*

In lui è presente il vero Dio che viene a saziare il nostro desiderio infinito di incontro, che prende su di sé la nostra fragilità, che arricchisce la nostra povertà abissale, che asciuga le nostre lacrime, che ci colma di gioia indicibile, che divinizza la nostra piccolezza e dona immortalità alla nostra vita morta.

Tutto ciò si nasconde in quel Bimbo che si agita, pieno di vita, nella mangiatoia. Egli è il sacramento dell'incontro tra Dio e l'uomo.

Più Dio era nell'uomo Gesù, più si umanizzava. Più l'uomo Gesù era in Dio, più si divinizzava. Dio era a tal punto in Gesù da identificarsi con lui. Gesù era a tal punto in Dio da identificarsi con lui. Dio si fece uomo perché l'uomo si facesse Dio.

\*\*\*

O uomo, perché hai timore della venuta del Signore? Egli non è venuto a giudicare nessuno. Non è nato per condannare. Per questo è apparso come un bambino. Dolce è il suo vagito, non mette in fuga nessuno... Egli è qui piccino e delicato, per rimanere accanto a noi e liberarci: perché hai ancora timore?...

L. Boff



## Come è andata?...

*La missione parrocchiale, svolta l'ultima settimana di ottobre, possiamo dire che è andata bene, per tutti quelli che hanno aperto il cuore alla parola di Dio e hanno accolto la sua grazia. E sono tanti...! Per gli altri invece, per i lontani, la missione è stata una occasione buona perduta, un dono rifiutato, una porta chiusa. Ma sappiamo che Dio è Padre di tutti, anche di coloro che non lo amano da figli. E sulla croce Gesù ha pregato anche per loro.*

*Ecco cosa scrivono i due Missionari, grati della nostra accoglienza.*

Carissimi,

prima di partire fra breve per una nuova missione, in Sardegna, desideriamo esprimere al parroco don Cesare e a tutti voi, dopo averlo già fatto all'altare, un grazie cordiale per l'accoglienza ricevuta. Siamo venuti in nome del Signore e come tali ci avete aperto le vostre case e il vostro cuore. Non abbiamo avuto la pretesa di portarvi chissà quale messaggio, ma offrirvi umilmente la Parola di Dio, confermarvi nella fede, rinviarevi nella carità di Ge-

sù Cristo, nostra speranza.

L'augurio, che si fa preghiera, è che possiate ogni giorno di più crescere e abbondare nella conoscenza e nell'amore di Cristo Gesù, perché la vostra vita, con le sue gioie e le sue pene, abbia un senso, e non sia limitata soltanto a questi pochi anni, ma aperta alla gloria eterna, riservata a tutti coloro che saranno fedeli al proprio Battesimo.

Già l'apostolo S. Paolo diceva che la conoscenza di Gesù è così importante da far dimenticare tutto il resto: «Quello che poteva essere per me un guadagno, tutto ciò che mi dava successo, l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo. Anzi, tutto ormai reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo» (Fil. 3,7-8).

Riconoscenti, vi salutiamo e la preghiera ci mantenga uniti.

I missionari redentoristi

P. Antonio e P. Alfieri

## La professione di fede (per chi si prepara seriamente alla Cresima)

- Credo che Dio sia per me un Padre, il Padre di tutti i padri. Egli è un amico fedele che mi ascolta quando lo chiamo, che mi capisce e mi aiuta ogni giorno nelle difficoltà.

Credo che Dio riuscirà a far venire la pace nel mondo.

- Gesù è per me un fratello, è la persona modello che ogni uomo dovrebbe seguire come esempio.

Egli è Figlio di Dio ed è venuto sulla terra per salvarci. Ci ha annunciato la sua Parola e ci ha donato il suo Spirito.

- Credo nello Spirito che è la forza del Bene e ci aiuta ad

aver fiducia in noi stessi.

Egli ci aiuterà a diventare anche noi protagonisti nella Comunità, se ci impegneremo con costanza e sincerità.

Credo nel valore della Chiesa e della nostra comunità. Credo che tutti siamo fratelli e che il Signore voglia che viviamo questa fraternità.

Credo che l'amore sia una forza che può cambiare le cose e superare il male.

Credo nel valore di quanto fanno le persone che si dedicano agli altri e che dopo la morte avremo un'altra vita, molto più bella, senza più tristezze e divisioni. Amen.



Alcuni ragazzi che si preparano alla Cresima. Ma come si prepareranno, se alcuni di loro non si impegnano, non partecipano alla Messa, non hanno un minimo di vita cristiana?... Così è facile che la Cresima sia per alcuni una beffa, una ipocrisia!

### Cos'è il Natale?...



Lo spiega l'apostolo Paolo: «È apparsa la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, che ci insegna a rinunciare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo». (Tt. 2-11).

### STORIA

## Una banda di malviventi

Intorno al 1790, nonostante la Repubblica Veneta mantenesse l'ordine in maniera molto efficace nelle nostre valli, ci furono dei giovani che formarono un gruppo con l'unico scopo di rubare.

Questa banda era costituita da circa 15 persone le quali aspettavano il buio per entrare nei vari paesi della nostra vallata sfondando le porte di alcune abitazioni e portando via oggetti preziosi e cibo.

La Repubblica Veneta, venuta a conoscenza di questa sgradevole situazione venutasi a creare (si può immaginare in che stato di tensione e paura si trovasse la popolazione), decise di dar compito ad un ufficiale al comando di

un plotone di soldati per cercare di risolvere il problema e di portare nuovamente la tranquillità nell'agordino.

Una sera l'ufficiale assieme ai soldati si trovavano nelle vicinanze di Taibon quando, senza immaginare chi fossero, si trovò di fronte ad alcuni giovanotti. Pensava fossero operai diretti a casa dopo una giornata di lavoro. Chiese dei documenti di identificazione e uno dei giovani, sentendosi ormai alle strette, si ribellò uccidendo uno dei soldati.

Si accese una lotta furibonda, ma alla fine i giovanotti furono arrestati e condotti nelle carceri di Venezia.

Pellegrinon Fausto

## Il carro di Tespi

Amato, ministro del Tesoro, ha detto: "Lo Stato Italiano è come il carro di Tespi: è troppo carico, trasporta oggetti che non dovrebbe portare e di cui non si dovrebbe occupare... E' come un carrozzone da cui qualcuno deve rassegnarsi a scendere".

E parla di stipendi a professori e impiegati statali che non lavorano, sono assenti; di persone che percepiscono tre pensioni; dell'aborto e dei spettacoli che sono finanziati dallo Stato; di mense e cene (diremmo, magnadòre) pagate dall'alto ecc. ecc.

Un applauso al ministro Amato che ha detto con coraggio queste cose. Ma non basta dirle...!

## NOTIZIE

\* Finalmente sono iniziati i lavori per il parcheggio a Caviola. Sono stati affidati all'impresa Vigne di Mas di Sedico. Avrà due piani divisi e due entrate, con al centro una fontana e ai lati varie aiuole.

\* Costa Artilio, oltre agli impegni familiari, sappiamo che è direttore del Coro Val Biois ed anche Giudice Conciliatore. Gli auguriamo che sappia assolvere bene questo delicato compito umano e sociale.

\* Scardanzan Duilio si è laureato in ingegneria edile, presso l'università di Padova. La sua tesi riguarda le opere di sostegno dei pendii e delle rocce. Ora non gli mancherà il lavoro, presso lo studio tecnico del padre. Anche a lui, tanti auguri!

\* Domenica 30 ottobre, festa del Ciao! I ragazzi dell'ACR si sono ritrovati in tanti e hanno trascorso un pomeriggio diverso e frizzante. Brave le animatrici che hanno saputo divertire così i nostri ragazzi.

\* L'incasso lordo della pesca di beneficenza, fatta nella festa della B.V. della Salute, 21 novembre, è stato di L. 5.592.000 (netto L. 4.500.000). Ringrazio tutti, Caviola e frazioni, per l'entusia-

sta collaborazione e per il felice esito della pesca.

\* Ringrazio anche Fenti Ernesto che, in occasione della pesca, ha regalato un pavimento di moquette per la saletta della chiesa. Con l'aiuto di tutti, riusciamo a fare belle cose, utili alla comunità.

\* Nonostante il brutto tempo, con vento e neve, la festa patronale della Madonna della Salute è riuscita bene. Bene anche la celebrazione foraniale del pomeriggio, con il Rosario, la processione e la S. Messa celebrata dal Vicario, don Andrea Tison, assistito dai Parroci della Val del Biois.

\* Busin Silvano e Margherita hanno celebrato le nozze d'argento. Auguriamo loro che possano celebrare anche le nozze d'oro, di diamante... sempre nella pace e nell'amore.

\* C'è mezza idea di mettere un orologio elettronico anche sulla torre campanaria di Sappade. Ci riusciremo?... Ciò dipenderà dall'interesse e dalla collaborazione degli abitanti, Sarebbe bello sentire quel campanone segnare le ore... il tempo che passa e più non ritorna! Anche il 1988 sta per finire.



Nelle case si fa il presepio e ai bambini si racconta quella storia vera accaduta quasi due mila anni fa. Anche questo è un modo per aprirli ed educarli alla fede che salva.

## La Sindone



ora il mistero della Sindone non è risolto, anzi è più fitto che mai... "I problemi dell'origine dell'immagine e della sua conservazione restano ancora in gran parte insoluti ed esigeranno ulteriori ricerche e ulteriori studi".

### Giuliana Busin

figlia di Elio e Margherita, abitante in Germania, ha pubblicato un suo libro di poesie intitolato: "Il Quinto angolo del cuore", che è in vendita anche nella libreria di Caviola. Ecco una poesia: (velata di tristezza ed anche speranza)

*Da quando hai lasciato la tua giovinezza, ti sei accorto che questo mondo non ti ha dato che tristezza. Hai contato su un amico e ne sei rimasto tradito, hai creduto all'amore e ti sei spezzato il cuore. Ora, spera in un futuro anche se lo vedi un poco oscuro e rinasci in primavera perché questa vita tu la vuoi più vera.*

La scienza ha detto che la Sindone, custodita a Torino, è un lenzuolo del 1300.

Quindi non è autentica?... scrive il card. Ballestrero: "Il discorso della scienza va per la sua strada: ed è chiarissimo che esso è tutt'altro che esaustivo rispetto a questo sconcertante telo che evoca il volto di Cristo, il mistero della passione e della morte del Signore e fors'anche della resurrezione".

La Civiltà Cattolica scrive che

«Siamo caritatevoli, siamo umili, facciamo elemosina, perché esse lavano le nostre anime dalle sozzure del peccato.

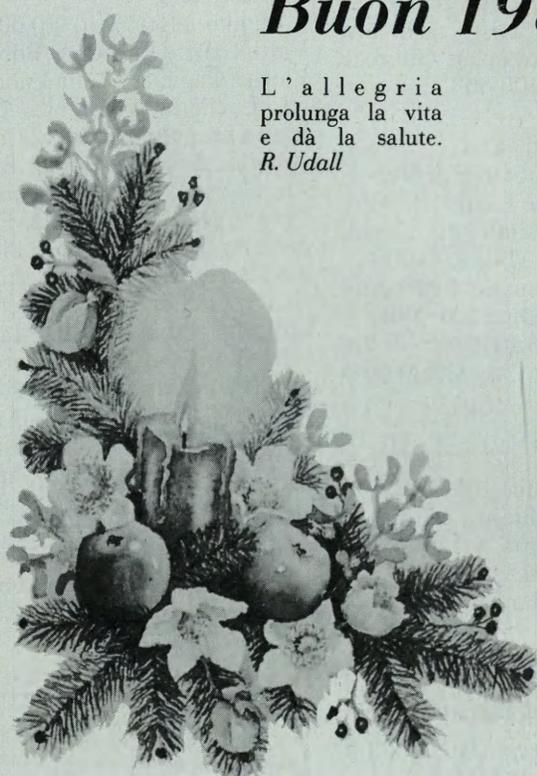
Gli uomini portano con sé solo la mercede della carità e delle elemosine che hanno fatto».

(S. Francesco d'Assisi)



## Buon 1989

L'allegria prolunga la vita e dà la salute.  
R. Udall



## Un sogno

*Questa notte ho fatto un sogno,  
ho sognato che ho camminato sulla sabbia  
accompagnato dal Signore,  
e sullo schermo della notte erano proiettati  
tutti i giorni della mia vita.*

*Ho guardato indietro e ho visto che  
ad ogni giorno della mia vita,  
proiettati nel film,  
apparivano orme sulla sabbia:  
una mia e una del Signore.*

*Così sono andato avanti, finché  
tutti i miei giorni si esaurirono.*

*Allora mi fermai guardando indietro,  
notando che in certi posti  
c'era solo un'orma...  
Questi posti coincidevano con i giorni  
più difficili della mia vita;  
i giorni di maggior paura e di maggior dolore...*

*Ho domandato allora:  
«Signore, Tu avevi detto  
che saresti stato con me  
in tutti i giorni della mia vita,  
ed io ho accettato di vivere con te,  
ma perché mi hai lasciato solo  
proprio nei momenti  
peggiori della mia vita?»*

*Ed il Signore rispose:  
«Figlio mio, io ti amo e ti dissi che sarei stato  
con te durante tutta la camminata  
e che non ti avrei lasciato solo  
neppure per un'attimo,  
e non ti ho lasciato...*

*...i giorni in cui tu hai visto  
solo un'orma sulla sabbia  
sono stati i giorni in cui ti ho portato in  
braccio».*

(Anonimo brasiliano)



**La vita semplice della montagna. Dopo le fatiche della giornata, questo trio si riunisce a dire il rosario e a fare una briscolata. Un modo anche questo di stare insieme e di passare il tempo serenamente, soprattutto nelle lunghe serate d'inverno.**



**La vecchia canonica del mansionario di Sappade. In alto riporta l'anno del restauro 1922. Col nuovo Concordato, tutti i beni della mansioneria di Sappade e del beneficio parrocchiale di Caviola sono passati all'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero. Infatti col prossimo anno, lo Stato non darà più lo stipendio, la congrua, ai preti. Vivremo delle povere offerte di questi beni e delle offerte libere dei fedeli (come la primizia che viene data al parroco ogni anno, a novembre).**

## Offerte

### Per la Chiesa e opere parrocchiali:

N.N. 50.000; De Toffol Bruno 10.000; Ganz Annunziata 80.000; Rist. Cime d'Auta 200.000; Rist. Sayonara 50.000; Scardanzan Giusto e Margherita 100.000.

### In occasione:

- del Matrimonio di de Ventura Celeste e Ivonne 50.000;
- del Battesimo di Zanini Gessica di Mauro 30.000;
- del Matrimonio Benvegnù-Arpegarò Olga 100.000;
- del 25° di Matrimonio di Busin Silvano e Margherita 50.000.

### In memoria:

- di Valt Bruno 100.000;
- di Ganz Giuditta 50.000;
- di De Ventura Antonio e Angela 50.000;
- di Scardanzan Fioretto 50.000;
- di Da Rif Egisto 50.000.

### Per la vita del Bollettino:

Federa Anna (BL) 20.000; Da Rif Anna 10.000; Tabiadon Giustina (MI) 20.000; Ganz Fiorella 20.000; De Gasperi

Mario (Svizzera) 20.000; Busin Elio 25.000; Busin Giuliana (D) 15.000; fam. Stevanato (USA) 50.000; De Ventura Maria 15.000.

Hanno offerto L. 10.000: Valt Renzo (Francia), Boero Elena (Cagliari), Valt Luciana, Luchetta Valentino, De Biasio Franco (Como), Bortoli Amelio, Zulian Antonio, Busin Giorgio, Della Giacomina Enrico, Del Din Rachele, Feder Danilo, Scardanzan Biagio, Bortoli Adriano, Bortoli Celeste, Pellegrinon Carmela, Soppelsa Primo, Costa Marcello, Valt Andrea, De Ventura Teresa, Busin Giulia, Polazzon Silvia, Scardanzan Antonio, fam. Slaviero, Costa Flavio, Zulian Angelina, Ganz Giuseppe, De Gasperi Gino, Dell'Osbel Evelina.

(Per mancanza di spazio, le altre offerte non sono pubblicate. Scusatelo!).

**A tutti grazie di cuore.**

Col permesso  
dell'Autorità Ecclesiastica  
Sac. Cesare Vazza,  
direttore responsabile

TIPOGRAFIA PIAVE - BELLUNO